

ANNO SEDICESIMO - NUMERO SETTE - VENTITRE SETTEMBRE DUEMILAVENTITRE - COPIA GRATUITA



KLEOS

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007



Info@giornalekleos.it
www.giornalekleos.it



olanto

**"I have a dream...
making Nocellara olives a global business!"**



"I have a dream...making Nocellara olives a global business"

di **Antonino Bencivinni**

La didascalia della copertina di questo numero di Kleos (traduzione, "Ho un sogno...rendere l'oliva nocellara un business globale"), a mio parere, rispecchia il messaggio pregnante che hanno voluto far passare gli organizzatori della presentazione (avvenuta il 26 agosto presso le aziende agricole Asaro di Marinella di Selinunte) del progetto del Club degli agricoltori del Belice, alla presenza di una platea di agricoltori, di amministratori regionali e locali, di addetti ai lavori, di giornalisti, di cittadini comuni e con la partecipazione diretta anche di Howard Schultz, fondatore, presidente e amministratore delegato di Starbucks, la catena internazionale di caffetterie in tutto il mondo, fondata a Seattle nel 1971 e di Michelle Burns, vice presidente esecutivo Global coffee, social impact e sustainability di Starbucks. «L'impegno è quello di camminare insieme, condividere le scelte e, soprattutto, adottare metodologie comuni che abbiano una ricaduta sociale e di sviluppo per il territorio», ha detto Tommaso Asaro nel presentare il Club degli agricoltori. «La cultivar Nocellara del Belice, da dove si produce anche l'olio EVO, è per noi una risorsa, vista l'unicità di produzione come territorio; il Club ha come obiettivo quello di valorizzarla, iniziando da chi la coltiva», ha continuato Tommaso Asaro la cui famiglia da più di 100 anni esporta olio e olive in America, promuovendo il Belice e la tipica cultivar Nocellara che si produce solo in questi territori.



La proposta del Club arriva in un momento in cui "Starbucks" ha lanciato le bevande "Oleato", che riuniscono in un'inaspettata miscelanza caffè Arabica Starbucks in infusione con olio extra vergine di oliva nocellara. La nuova bevanda, l'Oleato in cui il sapore dell'olio esalta quello del caffè, si trova in varie declinazioni: sia caldo che freddo con aggiunta di latte di avena, o con una spruzzata di limone o con vodka e bacche di vaniglia... La presentazione del Club e della bevanda ha dato anche occasione alla Famiglia Asaro di manifestare una

grande ed ammirevole capacità organizzativa dove tutto è stato previsto ed ha efficacemente funzionato: dalla vastissima zona parcheggio al filtro della registrazione, al servizio di distribuzione di due diversi tipi di "Oleato", apprezzato dalle centinaia di visitatori presenti, all'efficace "climatizzazione" dei locali e dello stand per gli interventi (in piena campagna e a più di 40 gradi all'ombra) e prevedendo una presentazione fatta di discorsi brevi, semplici, chiari, concreti, volti all'obiettivo di rendere estremamente comprensibili le proposte per la realizzazione di un funzionale Club degli agricoltori del Belice. È stato sottolineato che non avrebbe alcun senso perdere l'occasione unica e ghiotta prospettata alla presenza e con il convinto sostegno dei rappresentanti della multinazionale "Starbucks". Il messaggio è stato riproposto l'indomani (27 luglio) a Partanna che si preparava alla sua prima notte bianca dell'intrattenimento estivo. Nella terrazza antistante il castello Grifeo, Howard Schultz ha incontrato i coltivatori di ulivi cultivar Nocellara del Belice e, sul palco con Tommaso Asaro e il sindaco di Partanna Francesco Li Vigni, ha raccontato cosa è oggi Starbucks:

«Garantiamo 500 mila posti di lavoro in tutta la nostra azienda; come io ho raggiunto la mia posizione di manager, anche voi, ragazzi, potete farcela - ha continuato Schultz, rivolgendosi alla platea - so benissimo che tra di voi c'è gente che ogni giorno lavora tanto e che si impegna per condurre aziende e terreni. Il nostro obiettivo sarà sicuramente quello di far conoscere nel mondo l'olio EVO da Nocellara del Belice prodotto da questa Valle».

«L'opportunità offerta da Starbucks che guarda con occhio attento alle nostre produzioni è un'ottima finestra sul mondo che gli agricoltori della Valle del Belice devono saper cogliere - ha evidenziato il sindaco di Partanna, Francesco Li Vigni che è anche un imprenditore agricolo - solo così si possono raggiungere mercati che, sino a ieri, era impensabile perfino contattare. Bisognerà lavorare sodo

per rispondere alla richiesta di milioni di litri d'olio e sono certo che la collettività degli interessati si impegnerà al massimo».



per rispondere alla richiesta di milioni di litri d'olio e sono certo che la collettività degli interessati si impegnerà al massimo».

Tommaso Asaro delle omonime aziende agricole è stato chiaro: «Siamo già in cammino affinché il Club prestissimo prenda forma - ha ribadito - e i protagonisti saranno gli agricoltori stessi. Abbiamo già incassato la disponibilità di Starbucks per garantirci un farmer support center che possa accompagnarci in questo percorso per il quale possiamo contare sulla piena disponibilità delle istituzioni, che abbiamo già riscontrata. L'obiettivo è camminare insieme, condividendo buone pratiche, garantendo sostenibilità, mettendo al centro l'agricoltore», ha concluso Asaro che ha precisato che in questo nuovo cammino le aziende saranno autonome e libere di farsi anche la concorrenza tra loro avendo tuttavia come faro la valorizzazione dei prodotti e dell'immagine di un territorio, quello della Valle del Belice. «Bisogna eliminare ogni forma di campanilismo, solo facendo squadra si può vincere - ha detto l'assessore regionale all'agricoltura on. Luca Sammartino, il 26 luglio a Marinella di Selinunte - momenti come questi rappresentano occasioni anche per il Governo per migliorare le infrastrutture nella nostra Isola». «La Regione è pronta a prendere impegni nel campo della formazione - ha detto l'assessore regionale alla formazione, on. Mimmo Turano - a investire, laddove necessario, nella Valle del Belice. Quella di stamattina rappresenta un'opportunità straordinaria per il territorio».



Il prossimo numero sarà in edicola il 21 ottobre 2023

Sommario del n. 7

Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007
DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni
Stampa Grafiche Napoli Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366
EDITRICE ASSOCIAZIONE CULTURALE "KLEOS"
Via Mazzini n. 7 - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it

Copertina del mese scorso

"I have a dream...making Nocellara olives a global business"	p. 2
CASTELVETRANO - Festeggiati i 40 anni dello Yachting Club di Marinella di Selinunte	p. 3
PARVA FAVILLA - Continuità o discontinuità?	p. 6
LA CRITICA - I partannesi e la ribalta	p. 7
PARTANNA - Povera Chiesa Madre: cambiano i sindaci, ma è ancora al buio!	p. 8
GIOCHI E PASSATEMPI	p. 10
SANTA NINFA - Poeti a Santa Ninfa	p. 12
SCIACCA - Due "Indiana Jones" alla scoperta dei vulcani sottomarini nel Canale di Sicilia	p. 15

MARINELLA - Alcuni momenti della presentazione del Club degli agricoltori



Opportunità di raccogliere il materiale del cuntastorie De Blasi in uno spazio pubblico

PARTANNA - CASTELVETRANO - La scomparsa del cuntastorie partanese Ignazio De Blasi ha attivato, sui social, una serie di proposte per salvaguardare l'immenso patrimonio di oggetti d'arte prodotti nel corso degli anni dall'artista. Tra le idee lanciate c'è quella di raccogliere in modo permanente tutto il materiale di De Blasi in uno spazio pubblico di proprietà del Comune di Partanna. Il sindaco Francesco Li Vigni si è detto disponibile all'individuazione

di un locale in grado di ospitare l'intera collezione. La famiglia ha anche preso contatto con l'Amministrazione di Castelvetrano, paese nel quale l'artista ha vissuto dopo il matrimonio, e sarebbe intenzionata a diversificare tutto il materiale di De Blasi in due siti distinti uno nella città di Partanna e l'altro a Castelvetrano.

Stefano Caruso



Prima settimana di lezioni all'I.C. Lombardo Radice-Pappalardo

CASTELVETRANO - All'I.C. Lombardo Radice-Pappalardo si è già conclusa la prima settimana di scuola, avviata il 12 Settembre. Questo momento è sempre di grande importanza per tutto il personale che vive nella Scuola, per i ragazzi che ritornano tra i banchi e per le famiglie. E come ogni anno è contrassegnato da grandi speranze. Dopo il prestigioso riconoscimento per il quinto anno consecutivo quale Scuola Amica UNICEF e l'avvio di numerose e significative esperienze di formazione destinate ad alunni e Docenti, la Dirigente Maria Rosa Barone, nel suo discorso rivolto a tutto il personale della Scuola, ai ragazzi e alle famiglie, ha sottolineato che "Il nostro obiettivo finale è quello di creare sani, corretti e preparati cittadini che sappiano dare un contributo fattivo alla società, ma che sappiano anche essere protagonisti della propria vita, facendo emergere talenti e attitudini che ciascuno possiede, nel rispetto del talento e della propensione altrui". Grandi e piccini hanno varcato il portone dei plessi dell'Istituto animati da gioia e interesse a ricominciare le lezioni con serenità ed impegno: denso di emozioni l'ingresso vissuto



dai bambini che si sono inseriti nella scuola dell'Infanzia e l'entrata degli alunni nelle prime classi di scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado. La Dirigente ha dato loro una calorosa accoglienza, ha incontrato tutti gli studenti recandosi nei vari plessi perché il momento dell'accoglienza è decisivo per creare un "clima di benessere scolastico". Tutti gli insegnanti nei giorni scorsi si sono impegnati per poter rendere indimenticabile, più accogliente e integrante questo momento. Nel

suo intervento il Presidente della Repubblica, che ha inaugurato il nuovo anno scolastico, ha ribadito che "La scuola è il luogo dove i bambini e i ragazzi apprendono i fondamenti della conoscenza. Dove fanno i conti con la propria storia e con le proprie radici. Dove si cimentano con la diversità e la convivenza. Dove si appassionano all'arte, alla letteratura, alla scienza, alla tecnica, disegnando il cammino del proprio domani. Dove sperimentano la padronanza di sé, dei propri sentimenti, del vivere insieme. Perché la scuola è la prima e la più importante risposta al degrado. E' la buona scuola lo strumento più efficace e prezioso di cui la Repubblica dispone per creare e diffondere tra le giovani generazioni una cultura della legalità, della convivenza, del rispetto. Occorre rendere appetibile, accattivante, anche divertente l'insegnamento, la frequenza scolastica. Occorre trasmettere il gusto per l'apprendimento, per la cultura, per la vita insieme".

Festeggiati i 40 anni dello Yachting Club di Marinella di Selinunte

MARINELLA DI SELINUNTE - Non meno di duecento invitati hanno partecipato il 23 luglio ai festeggiamenti per i 40 anni dalla fondazione dello Yachting Club di Marinella di Selinunte che oggi vanta 75 soci attivi. Protagonisti dell'organizzazione il presidente del Club Eugenio Brillo e il ragioniere Vincenzo Stallone. L'evento si è concluso con un lungo gioco d'artificio (pubblicato nel seguente link WhatsApp Video 2023-07-24 at 3.19.57 PM) adeguato all'importanza del momento. (a.b.)



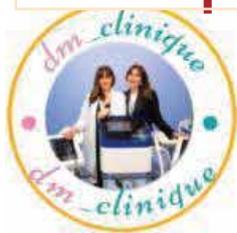
Nella foto, componenti del direttivo ed ex presidenti dello Yachting Club: da sx, Giuseppe Sciabica, Maurizio Viana, Eugenio Brillo, Antonino Como, Vincenzo Stallone, Vittorio Miceli primo presidente fondatore, Lorenzo Russo, Francesco Ferri, Nicola Di Maio.

"A Partanna un ambulatorio di Medicina Estetica declinato al femminile"

Due donne, un'imprenditrice ed un medico sostengono lo sviluppo dell'innovazione sanitaria attraverso un percorso virtuoso che mira alla cura, alla prevenzione ed al benessere psicofisico della persona. "Il nostro ambizioso progetto nato da pochi mesi è già diventato una realtà di successo", sottolinea la dottoressa Marilena Marotta amministratore del centro Polidiagnostico Multimedicale, che continua: "Mettere in luce le donne innovatrici di tutta la Valle del Belice non è solo fondamentale per le loro stesse start-up, ma aiuta a generare un impatto sociale più ampio destinato a sostenere chi non si sente a suo agio con il proprio corpo".

La dottoressa Doriana Isabella Licata, Medico Chirurgo specialista in Biochimica Clinica ed esperta di Medicina Estetica, spiega: "Abbiamo dato vita a questo progetto perché noi crediamo fermamente nella medicina estetica e riteniamo che questa disciplina, se applicata correttamente e senza abusi, possa servire a guidare il paziente verso un percorso preventivo e corretto che abbia come fine ultimo il benessere fisico e psicologico. Inoltre il fatto di essere donne aiuta ad interpretare meglio le esigenze di chi si rivolge a noi per affidarsi totalmente al fine di ridare armonia e naturalezza al proprio aspetto. Per fare questo ci siamo dotati di dispositivi medicali all'avanguardia, realizzati in linea con le più aggiornate conoscenze tecnico - scientifiche per l'esecuzione dei più richiesti trattamenti in campo medico, estetico, fisico e psicologico. Inoltre il fatto di essere donne aiuta ad interpretare meglio le esigenze di chi si rivolge a noi per affidarsi totalmente al fine di ridare armonia e naturalezza al proprio aspetto. Per fare questo ci siamo dotati di dispositivi medicali all'avanguardia, realizzati in linea con le più aggiornate conoscenze tecnico - scientifiche per l'esecuzione dei più richiesti trattamenti in campo medico- estetico.

presso la Farmacia San Vito via F. Leone 6 Partanna



dm_clinique



**PER UNA CONSULENZA GRATUITA
CHIAMA IL 3473499981**

L'area del trapanese è stata teatro di diverse produzioni cinematografiche

PARTANNA – L'area del trapanese, negli ultimi mesi, è stata teatro di diverse produzioni cinematografiche che hanno girato le loro fiction in luoghi caratteristici della Sicilia Occidentale. La "Filming to West Sicily" grazie ad un progetto visionario, ha puntato sulla settima arte per valorizzare il territorio siciliano e sviluppare il turismo. Dal 2019, anno di nascita della T.F. West Sicily, molti registi, attori, operatori dello spettacolo e case di produzioni hanno scelto la Sicilia come scenario per i loro film. Lo scorso anno nel trapanese sono state girate alcune scene dell'ultimo Indiana Jones, attualmente visibile al Cinema. Quest'anno sono diverse le produzioni in atto o che hanno da poco terminato le riprese, Il Gattopardo, la serie televisiva di Rai 1 Makari, giunta alla terza edizione, e Iddu. Alcuni figuranti e com-

parse partanesi hanno preso parte a due di queste produzioni. "Iddu" precedentemente intitolato "Lettere a Catello" e liberamente tratto dalla storia di Matteo Messina Denaro, dei registi Fabio Grasadonia e Antonio Piazza con Elio Germano, nella parte di Messina Denaro, Toni Servillo, Barbara Bobulova, Antonia Truppo, Daniela Marra ed altri interpreti. I partanesi che hanno fatto parte del cast come figuranti del film sono stati Giada Almerico, Stefano Caruso, Giuseppe Minaudo, Giuseppe Saladino, Elio Samburgato, Nicola Voi. Invece Makari 3 ha scelto come comparse partanesi Stefano Caruso, Vincenzo Ferrara e Morena Petralia. Iddu, in fase di montaggio uscirà nelle sale il prossimo Settembre, mentre Makari 3 si potrà vedere sul piccolo schermo (Rai 1) la prossima stagione autunnale.



Fidapa: In passerella per dare speranza

PARTANNA - La manifestazione del 22 agosto 2023 "Dona un turbante attraverso un vestito" ha visto sfilare sul tappeto rosso nella piazza di San Francesco a Castellana Sicula modelle, bimbe e modelli che hanno indossato i vestiti realizzati da Nunzia La Rosa, promotrice dell'evento assieme all'Amministrazione Comunale e Fidapa Distretto Sicilia. La sezione FIDAPA di Partanna è stata presente con una rappresentanza, insieme a tante altre donne per concretizzare quella sorellanza di cui parla l'inno Fidapa, come ha fatto notare la Presidente distrettuale... "Per

ogni donna, ogni sorella accendiamo una candela perché ne illumini il cammino... per ogni donna riconosciuta lungo la strada alimentiamo un grande fuoco che lasci il segno sulla terra...". "È importante dare dignità al malato oncologico – come ha sottolineato Nunzia La Rosa, che da diversi anni realizza i turbanti e li dona in maniera gratuita agli ospedali; da poco ha aggiunto le borsette di stoffa destinate al linfodrenaggio per garantire un significativo miglioramento della qualità di vita ai pazienti. "E' stato davvero un onore per me – dichiara la presidente della Fidapa di Partanna Anna Maria Varvaro – far parte di questo progetto. Sapere che, attraverso questa serata, possiamo aver regalato momenti di speranza e felicità alle persone che tutti i giorni combattono contro la malattia, è motivo di grande orgoglio. Ho potuto

toccare con mano che si può donare con poco, con poco si può dare sollievo a chi sta male. Proprio in questi giorni la nostra comunità partanese si ritrova, ahinoi prematuramente, con un'altra donna guerriera tra gli angeli belli del Paradiso. La nostra sezione ha deciso di donare in nome di Marianna Mangione i turbanti, perché sono certa che in quel momento era in mezzo a noi assieme a Pinella Bongiorno alla quale era dedicata la serata. Tutti in cuore nostro avevamo una Pinella, una Marianna da ricordare. Grandi l'emozione e la sensibilità di tutti i presenti: donne e uomini che ci hanno messo il cuore con uno scopo benefico concreto; infatti l'incasso della serata sarà interamente devoluto all'acquisto di un taglia e cucì che servirà a regalare turbanti e borsette ancora per tanto tempo a chi ne avrà bisogno. Si ringraziano la Presidente distrettuale Carmela Lo Bue, Concetta Giambianco, presidente della Sezione Petralie – Madonie e la past president Lucia Sammarco per aver coinvolto la nostra sezione in questa esperienza".



19° Trofeo di scacchi "Valle del Belice" Memorial Agostino Messina

PARTANNA - Si è svolto domenica 20 Agosto presso il Bar Cremeria D'Italia nella Piazza Falcone-Borsellino a Partanna, il 19° Trofeo di scacchi "Valle del Belice", quest'anno dedicato alla memoria di Agostino Messina, il vigile del fuoco scomparso il 1° Febbraio nella caserma di Lampedusa (AG). Ha vinto a sorpresa Martin Agoglietta di Castelvetrano, il secondo posto è andato al giovane palermitano Gabriele Mauro, terzo il partanese Sergio Pandolfo. Miglior Classificato fascia Elo al castelvetranese Francesco Bianco e a Giuseppe Guarino di Partanna. Miglior classificata Femminile la promettente partanese Gabriella Pantano, per la categoria un-

der 16 ha vinto Roberto Scrocca, invece la categoria Nc Adulto è stata conquistata da Aldo Tilotta di Castelvetrano che è stato premiato da Antonino Mangialomini della sezione Avis di Partanna. Il torneo è stato diretto dall'Arbitro Internazionale Nino Profera di Mazara. L'Avis di Partanna, per l'occasione, ha dato un piccolo sostegno all'Associazione Arcadia. Il Presidente Filippo Guirri ha ringraziato l'Avis di Partanna e il Comune per aver dato il patrocinio gratuito.

Nella foto la Vice-Sindaco di Partanna Valeria Battaglia, il vincitore Martin Agoglietta e il presidente dell'Ass. Arcadia Filippo Guirri.



CONTINUITA' O DISCONTINUITA'?

Un dilemma amletico arrovella la nostra mente: la nuova Amministrazione Comunale deve ispirarsi al principio della "continuità" o a quello della "discontinuità"? Stando agli umori espressi dall'elettorato, che anche noi abbiamo individuato nel desiderio di "cambiamento", verrebbe da dire che è la discontinuità l'aspirazione di quella parte della cittadinanza (la maggioranza) che ha votato la lista "Nuove Visioni" del Sindaco Francesco Li Vigni. E il ragionamento non fa una grinza. A patto, però, di attribuire il giusto senso alle parole "continuità" e "discontinuità". Sarebbe assurdo, infatti, pensare di amministrare una Città stravolgendo ogni riferimento alle motivazioni che stanno a fondamento della costituzione dell'Ente Locale. Assicurare i "servizi essenziali" ai cittadini, predisporre le occasioni per uno sviluppo socio-economico-culturale della comunità, garantire ad essa le condizioni per una vita quanto più serena possibile, sono questi i "beni" alla cui realizzazione dovrebbe attenersi ogni Amministrazione. Messa così la cosa, si capisce bene che "continuità" e "discontinuità" sono da riferirsi non tanto alla "sostanza" (la pubblica illuminazione, la nettezza urbana, la manutenzione di vie urbane e rurali, l'assistenza sociale, la mensa scolastica, ecc.), quanto al "metodo", al modo cioè in cui vengono eseguite. Un esempio. Non c'è dubbio che ha fatto bene il nuovo Governo cittadino ad assicurare "continuità" all'Estate Partannese. Ma ha fatto altrettanto bene a garantire "discontinuità" con il passato cercando di salvaguardare le casse comunali, scegliendo di dare visibilità alle realtà economiche e alle maestranze locali o estendendo la "scena" degli eventi a siti aggiuntivi rispetto ai soliti, quali l'Area Archeologica di C.da Stretto, la piazza Barone Adragna, la via Trieste e i vari Centri Sportivi. Avanti così, dunque! "Discontinuità nella continuità". Anzi, "oltre"! Là dove la nuova Amministrazione dovesse, infatti, accorgersi che chi l'ha preceduto ha mostrato una qualche *défaillance* nell'assicurare i "servizi" ai cittadini, specialmente a quelli delle "periferie", è chiamata a mettere in atto un programma integrativo capace di dare corpo a quelle "Nuove Visioni" promesse nella campagna elettorale.

Ex compagni di classe si ritrovano dopo 24 anni

PARTANNA - Erano insieme all'Istituto tecnico Commerciale corso programmatore dell'ITC G.B.FERRIGNO sezione distaccata di Castelvetrano, oggi plesso dell'Istituto D'Aguirre-Alighieri di Partanna. La rimpatriata è stata possibile grazie al mantenimento di rapporti sociali tra loro e grazie ai social, che come si sa tengono legami anche tra persone lontane. Questa riunione è tra ex compagni che nel quinquennio '94-'99 hanno frequentato il corso P dell'Istituto Commerciale. Si ritrovano dopo ventiquattro anni alla Cremeria giorno 1 agosto. Quando si sono rivisti è stato come se non si fossero mai lasciati. Tante emozioni, risate e naturalmente valanghe di ricordi hanno reso speciale la rimpatriata dei compagni di classe. Una serata spensierata ricordando con allegria e un po' di nostalgia i vecchi tempi. Questa è l'ennesima conferma che le amicizie e i rapporti nati tra i banchi di scuola sono destinati non solo a saper durare nel tempo ma anche a vivere per sempre in un angolo speciale della memoria.

Stefano Caruso



Nella foto da sinistra: Perla Hernandez, Giusy Cangemi, Lilia Signorino, Francesca Lombardo, Giuseppe Accardo, Agata Aiello, Benedetta Cammarata, Giuseppe Termini, Antonino Li Causi, Annalisa Sciacca, Irene Baldacci, Antonietta Russetti.

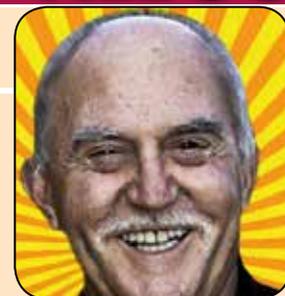
Secondo posto alla poetessa Maria Grazia Alia al Premio di Poesia "Città di Partanna"

PARTANNA - Non poteva mancare nel tesoro di premi accumulato dall'insegnante poetessa di Partanna Maria Grazia Alia un secondo posto ex aequo al Premio di poesia "Città di Partanna". La cerimonia di premiazione si è tenuta il 9 settembre nella Corte del Castello Grifeo, presenti come testimonial Giuseppe Grifeo e come assegnatario della Targa Barbera il giornalista e senatore partannese Corradino Mineo.

Il riconoscimento alla poetessa Maria Grazia Alia è stato assegnato al suo racconto "Panchina vista mare" che si può leggere nel sito di Kleos (www.giornalekleos.it) al link <https://www.giornalekleos.it/racconto-della-poetessa-alia-premiato-con-il-secondo-posto-ex-aequo-al-premio-di-poesia-cittadi-partanna/>



I partannesi e la ribalta



Partanna, paese di attori. Qui recita e ribalta sono la stessa cosa in questo paese dove pochissimi sono imprenditori e soprattutto imprenditori di se stessi, capaci cioè di pensare con la propria testa. La differenza tra scena e dietro le quinte quasi non si avverte: qui il privato vuole essere pubblico e il retroscena si differenzia dal palcoscenico solo per una diminuzione dell'aspetto relativo al decoro: più formale e intransigente alla ribalta, meno controllato dentro, nel retroscena più confidenziale, familiare o amicale.

Il partannese è un interprete brechtiano: è insieme attore e pubblico. Scopo principale del partannese è mantenere coerenza espressiva, adattandosi ai diversi palcoscenici che gli vengano di volta in volta proposti e che avevano la regia o il suggeritore nel famoso "pedi di pignu". Diremo per i più giovani che lu pedi di pignu era un'accozzaglia di maldicenti che si riunivano sotto un albero di fronte all'ex bar Vittoria: qui lo sparlio aveva assunto forme talmente raffinate da rasentare la perfezione. Esempio. Passava una bella ragazza che stava sorbendo il gelato. Quale l'apprezzamento degli astanti? Lasciamo alla vostra immaginazione perché non vorremmo incorrere in denunce penali sempre reiterate e sempre respinte da una sedicente ex atleta e ora sempre alla ribalta perché inarrestabile narcisista che vorrebbe come in teatro essere la prima donna. Altro esempio. Sempre una ragazza, bella, viso da Santa Maria Goretti. Se uno faceva un apprezzamento (sempre maschilista) del tipo: Quella si che è una donna seria! subito il regista del pino famigerato commentava: "Seria è, a lu prezzu". Naturalmente, c'è allo stesso tempo il pericolo di rivelare dei fatti che risultano evidenti dallo scenario stesso.

I RUOLI ALL'INTERNO DELLE EQUIPES

In ogni rappresentazione di équipe, qualcuno ha un ruolo di direzione della stessa, e all'interno dell'équipe ci sono differenze per quanto riguarda i modi e il grado in cui ad ognuno è permesso di dirigere la rappresentazione, di diventarne il "regista". Il regista è considerato

un'autorità epistemica perché a lui e ai suoi fedelissimi si riconosce un'expertise superiore a quella vigente.

Questa figura secondo Nicoletta Cavazza ha due compiti principali:

- 1) correggere qualsiasi membro dell'équipe la cui rappresentazione diventi sconveniente;
- 2) distribuire le parti nella rappresentazione e la facciata individuale per ogni parte.

In virtù di questi compiti, il regista assume un ruolo diverso dagli altri membri, sia all'interno dell'équipe sia davanti agli occhi del pubblico, fino a porsi come "intermediario" fra attori e pubblico che spesso assume anche una forma più appariscente, proprio per via dei suoi compiti speciali nell'équipe, assumendo un'importanza superiore.

Qui tutto è rappresentazione, si tratta solo di mantenere la coerenza e di non deviare dalla cultura sedimentata e intollerante del luogo natio. Nelle rappresentazioni, (in realtà si tratta di un'unica rappresentazione sempre uguale a se stessa) i partecipanti possono essere simultaneamente attori e pubblico; gli attori di solito tenteranno di far prevalere quelle immagini che li pongano in luce favorevole ed incoraggeranno gli altri soggetti ad accettare la propria definizione della situazione. Goffman riconosce che - quando la definizione accettata della situazione perde credibilità - alcuni degli attori, o tutti, possano ignorare e far finta di niente, a condizione che trovino tale strategia conveniente per il mantenimento della pace che consiste nel mantenere il decoro, il proprio. Ad esempio, quando si entra in un bar e si chiede un caffè e il barista cortese lo porge (con un bicchiere d'acqua segno di una civiltà greca che al Nord si sognano) e un partannese noto per il suo savoir faire e le sue aspirazioni ad essere un viveur si fa cadere la tazza mostrando buon viso a cattivo gioco, chi gli sta vicino potrà fingere di non aver visto il contegno maldestro, supportando attivamente il tentativo di "salvare la faccia" da parte dell'incidentato (diciamo così) e dirà: "Stamatina haiu li manu morti". Questo genere di complicità implica un

patto sociale per cui certi errori sono ammessi e altri no. E tutto questo a Partanna avviene in ogni classe sociale. Nelle recenti elezioni quanti e soprattutto quanti hanno cambiato casacca perché rifiutate dalla lista opposta? O solo perché non riuscivano ad emergere perché sentivano e credono di essere prime donne? L'auto-presentazione è spesso il risultato di un compromesso tra le forze opposte di favorevolezza e credibilità. Le persone spesso fanno affermazioni positive su se stesse per fare una buona impressione. Tuttavia affermazioni eccessivamente positive potrebbero non essere credute e potrebbero persino essere screditate. E siccome i partannesi amano le generalizzazioni includono tra i vanitosi anche quelle persone, per lo più apprezzate nel mondo accademico italiano ma non partannese, che raccontano se stesse per informare, semplicemente narrando il loro curriculum. Sanno benissimo i maldicenti che questi personaggi nei fatti sono umili, ma non sopportano nemmeno che lo affermino. Perciò attenzione: il curriculum deve essere di basso profilo alla portata della vision dei partannesi che è una vision gretta, proverbiale, incapace di immaginare che oltre il palcoscenico di Partanna c'è quel grande palcoscenico che è il mondo, quello sconosciuto a questo paese i cui abitanti sono convinti come Pangloss che vivono nel migliore dei mondi possibili. Un curriculum, raccontato da persone sincere, un curriculum non è creduto proprio perché a Partanna le volpi che non possono arrivare all'uva sono molte, troppe, incapaci di immaginazione, incapaci di volare alto, oltre la cultura della ragazza che sorbisce il gelato con voluttà.

E divengono vittime del pettegolezzo, peggio dello stigma. Non c'è di peggio che essere considerati orgogliosi e superbi anche se nella realtà sono umili con tutti. Ma qui è importante la parola. E la parola uccide. E questa diceria che diventa opinione comune è propagandata proprio da chi non attribuisce al pettegolezzo una funzione sociale (parlare degli assenti è facile) ma una funzione autoterapeutica che nessun centro sedicente benessere potrà mai guarire: l'INVIDIA.

E dato che dare dei consigli ai partannesi rispetto alla loro volontà di cambiare è inutile, non ci resta che unirli al coro e dare un modesto suggerimento tecnico affinché recitino meglio, non come dei guitti. Se vi cade la tazzina di caffè al bar o in casa (meno decoro) non dite: "Oggi ho la mano morta". Ma dite: "Oggi soffro di disprassie". La recita ne guadagnerà, il decoro pure. La dignità: cosa è la dignità? Qui conta il decoro. A Partanna - avrebbe detto Guttuso - puoi trovare tutto tranne che la verità.

Vito Piazza

OTTICA GRASSA
SPECIALISTI NELLA CURA DEI TUOI OCCHI

BACK TO SCHOOL

LENTI ANTIRIFLESSO IN OMAGGIO DA ZERO A 18 ANNI

*FINO A 2,50 DIOTTRIE

Via A. Gramsci, 44 (Zona Camarro) PARTANNA (TP) 0924 051268 - 351 613277



A Partanna Festa della cipolla rossa

Il 29 - 30 Luglio 2023, la cipolla rossa di Partanna è tornata ad essere protagonista della manifestazione denominata "TipicùèArte". L'Associazione Belice Valle presieduta da Mimmo Guzzo, con il patrocinio del Comune e l'ausilio dell'associazione "La cipolla rossa di Partanna" ha organizzato due serate all'insegna del tipico bulbo rosso, con degustazione di prodotti locali, musica dal vivo, artisti di strada, body paintings, spettacoli con il fuoco, visite guidate al Castello e al

museo. Consistente la partecipazione del pubblico, proveniente da diverse zone dei territori limitrofi che ha riempito l'intero corso Vittorio Emanuele III ed affollato le piazze circostanti. Una promozione eccellente della cittadina e dei suoi prodotti caratterizzanti ed, inoltre, una boccata di ossigeno per le numerose attività commerciali ubicate nei luoghi della sagra.

Stefano Caruso



LA CIPOLLA DI PARTANNA
SI PUO' GUSTARE TUTTO L'ANNO

Cevema, via Cialona sn. - Partanna
tel/fax 0924 921790 cell. 327 6829139
e-mail: cevema@libero.it

L'I.C. "Rita Levi Montalcini" ha un nuovo dirigente scolastico

Dal primo settembre il nuovo dirigente scolastico dell'I.C. "Rita Levi Montalcini" è il partannese Filippo Barbera, 60 anni, dal 1990 nella scuola e dal 2005 nella dirigenza. Sposato, con tre figli, reggerà da quest'anno una scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado con circa 150 docenti, una trentina di personale ata e circa 900 alunni. "La mia esigenza - ha evidenziato il dirigente scolastico Barbera - è quella dell'apertura della scuola a relazioni stabili con le associazioni culturali e sportive del territorio.

Saranno privilegiati gli scambi culturali e una didattica di tipo laboratoriale, mirando ad una scuola sempre più all'avanguardia che faccia anche tesoro delle indicazioni e dei finanziamenti del Pnrr. Importante è mantenere un clima sereno che consenta di lavorare con più efficacia ricercando la collaborazione dentro e fuori della scuola". Con queste convinzioni e con l'entusiasmo con cui le manifesta, sembra che ci siano tutti i presupposti per un miglioramento complessivo dell'offerta formativa della scuola "Montalcini".



Povera Chiesa Madre di Partanna: cambiano i sindaci, ma è ancora al buio!

PARTANNA - La Chiesa Madre di Partanna, edificata tra la fine del '500 e gli inizi del '600, recentemente restaurata, presenta al suo interno opere significative: vanno ricordati in particolare il monumentale organo, il coro ligneo, la Cappella di San Vito, tutti del XVII secolo e si potrebbe continuare fino ad arrivare all'acquasantiera con lo stemma dei Graffeo attribuito a Laurana che aprì bottega a Partanna nel XV secolo. Anche per tutte queste ricchezze culturali-religiose, dovrebbe essere considerata e trattata come fiore all'occhiello della città di Partanna. Sembra però che le amministrazioni comunali, almeno finora, non si siano preoccupate molto di assicurare le condizioni minime per una sua fruibilità, prima fra tutte l'illuminazione esterna che è stata soprattutto negli ultimi tempi estremamente carente come evidenziano le due foto: la prima scattata nel novembre del 2022 (l'amministrazione

era presieduta dal sindaco Catania); la seconda, scattata qualche giorno fa (l'amministra-

zione è presieduta dal neosindaco Li Vigni, insediatosi nel giugno scorso) (a.b.).



Partanna, Chiesa Madre nel novembre del 2022 (amm.Catania)



Partanna, Chiesa Madre nel settembre del 2023 (amm.Li Vigni)

Bilocazione tra sogno e realtà

La bilocazione è un fenomeno ampiamente studiato e documentato da studiosi di ogni genere e tempo, in base alla quale una stessa persona può trovarsi in due posti contemporaneamente. Soprattutto per padre Pio, ora Santo, furono testimoniati numerosi episodi di bilocazione, ma in quel caso si parlò di vero e proprio miracolo, cioè di un fatto soprannaturale.

Altri fatti, tuttavia, ampiamente documentati e attestati descrivono la bilocazione possibile anche tra persone fisiche "normali" e non defunte. Uno degli episodi più clamorosi di bilocazione avvenne nell'ottobre del 1863. L'episodio è narrato da Frederic Myers, uno dei principali fondatori della moderna ricerca paranormale.

Il 3 ottobre del 1863 un uomo d'affari statunitense, dopo aver concluso alcuni affari in Inghilterra, si imbarcò sulla nave City of Lemerick che salpava da Liverpool alla volta di New York. Di solito la traversata dell'Atlantico durava dai 20 ai 25 giorni, secondo le condizioni del mare. L'uomo divise la sua cabina con un altro statunitense anch'egli di rientro nella terra natia.

Verso l'ottavo giorno di navigazione si scatenò una tempesta che provocò danni di un certo rilievo alla nave costringendola a rallentare l'andatura sia per affrontare le onde, sia per consentire le possibili riparazioni dei vari elementi spezzati dalla furia della tempesta.

Finalmente dopo otto giorni di mare grosso, la tempesta cominciò a perdere la sua potenza, le acque divennero più navigabili, l'andatura della nave, completamente riparata, poté riprendere come prima. I passeggeri, tra cui i nostri due statunitensi, furono ovviamente costretti a sopportare intuibili malori e alcuni dovettero ricorrere alle cure dei medici.

La cessazione della tempesta consentì ai nostri due uomini d'affari di passare finalmente una notte serena ed entrambi piombarono sfiniti nelle braccia di Morfeo. Durante la notte il nostro protagonista dormì così profondamente che sognò sua moglie, che non vedeva ormai da oltre un mese. La donna, bellissima, aveva bussato leggermente alla porta della cabina, si era affacciata con circospezione, aveva visto il marito che riposava nella cuccetta inferiore, gli si era avvicinato e lo aveva teneramente baciato sulle labbra. Poi così come era entrata, con grazia e riservatezza, aveva salutato con la mano ed era uscita dalla cabina. Il sogno era finito.

L'uomo si era svegliato soddisfatto sia del lungo sonno, sia soprattutto del sogno. Si stava stiracchiando quando notò che il suo compagno di viaggio, dalla cuccetta superiore lo guardava sorridendo: "Perché ridi? Sono tanto buffo?" Chiese il nostro protagonista mentre cominciava a scendere giù dal proprio giaciglio. "Altro che buffo-fece l'altro- solo a me non capitano queste belle

avventure. Non credere che non abbia visto tutto stanotte!" "Perché cosa hai visto? Che è successo?" "Ma dai smettila chi era la bella signora che in piena notte è entrata furtivamente ed è venuta a baciarti?". Il nostro protagonista letteralmente trasecolò ancor più perché il compagno di viaggio raccontò tutti, ma proprio tutti i particolari del suo sogno.

Giunto a New York il nostro uomo d'affari si recò subito a casa per riabbracciare la moglie e i figli. La donna subito gli raccontò di aver fatto lo stesso sogno, con le stesse modalità e con gli stessi particolari del sogno che il nostro protagonista aveva fatto sulla nave: il discreto bussare alla porta della cabina, la presenza di un compagno di viaggio nella cuccetta superiore, il tenero bacio sulle labbra, il saluto lieve e aggraziato con la manina.

I due coniugi si guardarono in viso, stupiti dei reciproci racconti e soprattutto del fatto che avevano avuto un testimone fisico del loro sogno comune. Si abbracciarono, si baciaron, fecero l'amore ma per il resto della loro vita continuarono a chiedersi cosa mai fosse successo in quella notte, una visione onirica, una suggestione collettiva o, come suppone Frederic Myers, un episodio di bilocazione?

Pietro Errante



CIVIC63.COM

Artisti del gusto
da 3 generazioni.

PARCO dei PINI
sala ricevimenti

BACCANTI
RISTORANTE

Via B. Croce, 124 Partanna (Tp)
Tel. +39 0924.88741
www.parcodeipini.com



a cura di **Ina Venezia**

TORTINO SEMIFREDDO DI RICOTTA E FICHI

Ingredienti: 300 g di ricotta, 100 g di zucchero, 3 fichi secchi, 100 g di cioccolato fondente, 100 g di mandorle pelate, la scorza grattugiata di un limone.

Fate scolare la ricotta per almeno 24 ore. Idratate i fichi secchi mettendoli in acqua per un'oretta dopo averli bucherellati. Setacciate la ricotta, aggiungete lo zucchero e la scorza grattugiata del limone. Unite infine i fichi strizzati e tagliati in striscioline sottili. Preparate dei cilindri (circa 6 cm di larghezza e 4 cm di altezza) utilizzando della carta stagnola. Posizionate i cilindri su un vassoio e riempiteli con la ricotta preparata, livellando bene. Lasciateli in frigo e passateli in freezer 2 ore prima della consumazione. Eliminate la stagnola e trasferite ognuno dei tortini in piattini individuali. Guarnite con la cioccolata fusa (per farlo aggiungete un po' di latte o acqua) e le mandorle tostate e tritate grossolanamente.



Soluzione del cruciverba di p. 11 del n. 6 (giugno 2023) di Kleos

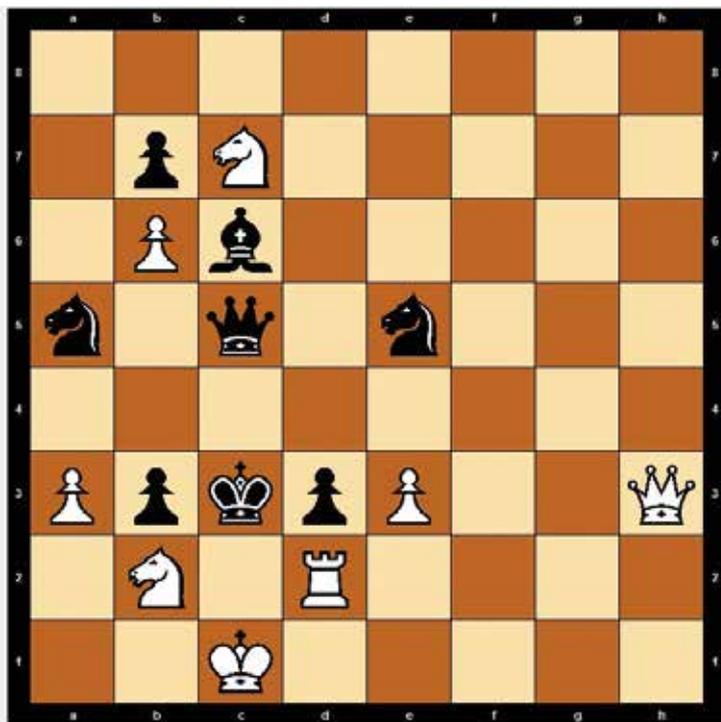
S	C	I	A	G	N	O	C	C	H	I	F	L	U	T	E
P	A	N	T	A	L	O	N	E	E	I	R	I	D	I	O
I	M	T	R	E	N	I	A	L	A	B	A	M	A	L	L
A	F	I	E	N	O	A	N	S	I	O	S	O	Z	I	
V	I	G	N	E	C	O	N	I	U	G	E	P	E	C	
C	E	D	U	A	B	I	S	U	N	T	A	B	A	C	H
I	L	I	O	S	I	R	T	A	K	I	L	I	N	C	E
V	L	A	T	E	R	N	A	R	I	L	I	S	C	A	
E	O	T	E	R	R	E	N	I	C	O	N	T	A	S	
T	B	U	R	R	A	C	O	M	I	L	E	R	I	T	
T	O	L	O	S	A	H	N	U	L	L	A	O	S	T	A
A	R	N	I	A	M	I	C	E	N	E	A	T	H	O	R

SEGUITE IL QUOTIDIANO ONLINE

www.giornalekleos.it

Il Bianco dà matto in due mosse!

a cura dell'Associazione Arcadia di Partanna
(la soluzione sarà pubblicata nel numero di ottobre 2023 di Kleos)



La soluzione del quesito del n.6 di giugno 2023 di Kleos è la seguente:

Soluzione: 1) Cd4 - Dxb7 2) Tg4+ matto

Le 10 canzoni più programmate dal 22 giugno al 20 settembre 2023

RCV CHART

a cura di **Salvo Li Vigni**

1. V - Slow Dancing
2. PEGGY GOU - Nanana (It goes like)
3. THE ROLLING STONES - Angry
4. THE BLESSED MADONNA - Mercy
5. OLIVIA RODRIGO - Vampire
6. PURPLE DISCO MACHINE - Something on my mind
7. MANESKIN - Hney (are you coming?)
8. JAIN - Makeba
9. DUA LIPA - Dance the night
10. MILEY CYRUS - Flower

ITALIA CHART

a cura della redazione di RCV Radio Network

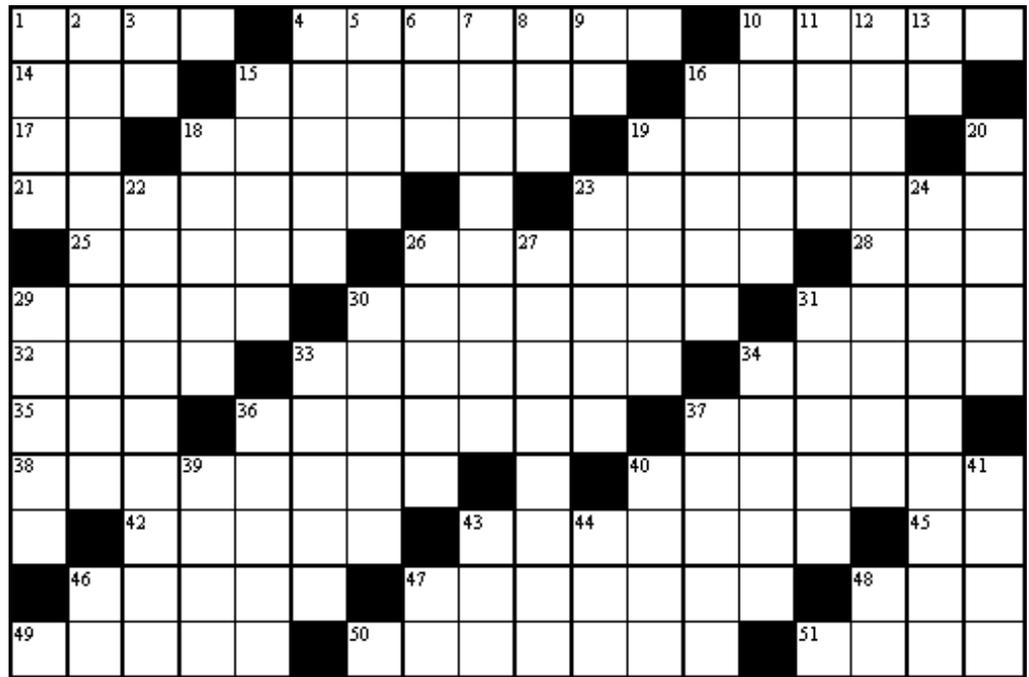
1. ANNALISA - Ragazza sola
2. THE KOLORS - Italodisco
3. ANGELINA MANGO - Ci pensiamo domani
4. FEDEZ, ANNALISA, ART. 31 - Disco Paradise
5. ALFA - Bellissima
6. ACHILLE LAURO & ROSE VILLAIN - Fragole
7. ERNIA, BRESH, FABRI FIBRA - Parafulmini
8. PINGUINI TATTICI NUCLEARI - Rubami la notte
9. MERK & KREMONT, TANANAI & MARRACASH - Un altro mondo
10. EMMA - Iniziamo dalla fine

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: 1. Punto culminante - 4. Azienda italiana produttrice di motociclette - 10. Comune in provincia di Latina - 14. Articolo spagnolo - 15. Possedimento estero di uno stato - 16. Nome comune di una varietà di funghi porcini - 17. Simbolo chimico

da una ruota provvista di palette ed azionata da vapore, gas o acqua - 19. Settimo pianeta del sistema solare - 21. Celenterato chiamato anche anemone di mare - 23. Segue con regolarità un corso di studi medi o universitari - 25. Divinità greca cui corrisponde il latino Mercurio - 26. Straniero, forestiero - 28. Periodo storico caratterizzato da avvenimenti di grande rilevanza - 29. Parte centrale della colonna, compresa tra la base e il capitello - 30. Inconueto, anomalo - 31. Mezzo di trasporto pubblico urbano che si muove su rotaia - 32. Ottava lettera dell'alfabeto italiano - 33. Pianta erbacea con fiori che sbocciano all'inizio della primavera - 34. Espressione linguistica di senso compiuto - 35. Piano di Investimento di Capitale - 36. Mezzo di trasporto meccanico guidato dall'uomo - 37. Quaderni in cui si annotano giornalmente gli avvenimenti che si ritengono più importanti - 38. Il nome dell'attore e conduttore televisivo Vianello - 40. Cerchio d'oro usato nell'antichità per legare i capelli e per ornamento



- 42. È stato un architetto finlandese - 43. Cospicuo, consistente - 45. Enna - 46. La via principale del centro storico di Catania - 47. Azione poco lecita - 48. Fine in inglese - 49. Aeromobile privo di pilota, azionato a distanza - 50. Che si ripete a intervalli regolari - 51. Strumento musicale a fiato.

VERTICALI: 1. La fase di passaggio dalla notte al giorno - 2. Involucro che ricopre il tronco e i rami degli alberi - 3. Iniziali della scrittrice Serao - 4. Il nome dello scrittore e poeta russo Pasternak - 5. Uno dei maggiori fiumi dell'Europa centrale - 6. Pronome personale - 7. Si usa come ordinale corrispondente a un numero indeterminato ma molto alto - 8. Secondo la Bibbia fu la prima moglie di Giacobbe - 9. Nota musicale - 10. Unità di misura degli angoli - 11. Divinità della mitologia irlandese - 12. Dispensare, esentare - 13. Taranto - 15. Città del Piemonte - 16. Larva della farfalla - 18. Cima montuosa con pareti a picco - 19. Antica città fenicia dell'Africa settentrionale - 20. Stato governato da un re - 22. Il percorso di una gara su strada - 23. Asticella appuntita usata nell'antichità per scrivere sulle tavolette cerate - 24. Il lago più esteso dell'Italia centrale - 26. Che riguarda il comportamento morale dell'uomo - 27. Molto ricche, copiose - 29. Comune in provincia di Salerno noto per la tragica spedizione di Carlo Pisacane - 30. Privo di umidità - 31. Commercio in inglese - 33. Primo elemento di parole composte col significato di cinque - 34. Aria emessa dai polmoni - 36. Nel tennis termine usato per indicare la palla colpita prima che rimbalzi nel proprio campo - 37. Mammifero australiano - 39. Scrittore tedesco vincitore del premio Nobel per la letteratura nel 1929 - 40. Tuo in tedesco - 41. Catena montuosa dell'America meridionale - 43. Tipo di attacco della rubinetteria delle bombole subacquee - 44. Giornale Radio Rai - 46. Iniziali del cantautore Ruggeri - 47. Articolo maschile - 48. Simbolo dell'exabyte.

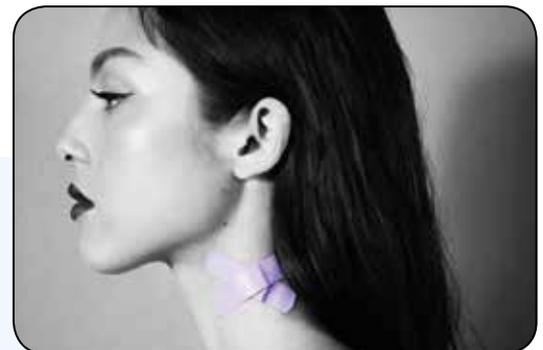
Musica

OLIVIA RODRIGO - Vampire

di Salvo Li Vigni

Cari lettori kleossiani, non smette di sorprendere la ventenne cantautrice ed attrice statunitense Olivia Rodrigo. Dopo "Sour", disco con cui ha vinto tre Grammy Award, diventando il più ascoltato in streaming del 2021, l'8 settembre pubblica il suo secondo album in studio, "Guts", preceduto da una serie di annunci che hanno fatto stare sulle spine i suoi fan. Infatti all'inizio di giugno 2023, il sito web di Olivia è stato aggiornato con un conto alla rovescia che doveva terminare il 30 giugno facendo immaginare fin da subito che si trattasse di nuova musica. Il 13 giugno, Rodrigo annuncia ufficialmente il primo singolo dell'album: Vampire, in uscita il 30 giugno, e rivela la copertina del singolo. Il 20 giugno, rivela altresì un altro Easter Egg, lasciando ai suoi fan un saluto in segreteria che si rivela essere la prima anteprima di Vampire

e suona uno strumentale al pianoforte. Il 26 giugno 2023, il suo sito Web rivela il titolo ufficiale dell'album "Guts" e la sua data di uscita, mandando tramite la newsletter un'email ai fan. Il nuovo progetto vede ancora la presenza, nelle produzioni, ma anche nel lavoro autoriale di Daniel Nigro, uno dei segreti del successo di Sour che sembra ripetersi in Guts. E mentre sulla strada, più volte, il suo percorso è stato paragonato alla più giovane Billie Eilish, ma anche a Taylor Swift che aveva collaborato come autrice in Sour, Olivia Rodrigo sposta nettamente verso il pop rock dei primi anni 2000 le sue melodie musicali. Una differenziazione che sembrava leggersi già in Sour, con episodi come Brutal, intro del disco, ma che in Guts raggiunge il suo culmine, e questa volta senza ringraziare Elvis Costello (che sul primo lavoro di Olivia la difese su un presunto plagio ai danni di Courtney Love).



Proprio Guts appare nel video musicale di Brutal, mentre il primo singolo estratto, Vampire, mostra una narrazione più cruda e violenta, protagonista nel nuovo album. Scritto a quattro mani con il collaboratore di sempre Daniel Nigro, il nuovo singolo di Olivia Rodrigo "Vampire" descrive la rabbia provata nei confronti di un ex (del mondo dello spettacolo) che si approfitta di lei e della sua notorietà per interessi personali, un vero "succhiafama". Da qui l'idea di usare la metafora del vampiro che dopo aver bevuto il sangue della sua vittima lascia il segno.



Poeti a Santa Ninfa

Sono più di cinquant'anni che la poesia italiana ha perduto l'egemonia in campo letterario, subendo una progressiva marginalità sociale e soprattutto editoriale. Ragion per cui non è facile, in un periodo che predilige presentazioni di libri di narrativa, di saggistica varia, di esibizioni di cantanti in voga, trovare un luogo dove addirittura si dedica un ciclo intero alla presentazione di libri di poesia. E' ciò che è avvenuto a Santa Ninfa, piccolo comune belicino della provincia di Trapani, dalle antiche origini sicane.

Estate 2023 all'insegna della poesia con "Attraversando versi: mondi di poeti", la manifestazione patrocinata dall'Amministrazione Comunale di Santa Ninfa guidata dal sindaco Carlo Ferreri, intervenuto con l'Assessore alla Cultura Linda Genco, e svoltesi presso la Villa Comunale del paese nelle serate del 26 Agosto, 2 e 10 Settembre, rispettivamente con i poeti Pietro Romano, del quale è stato presentato il libro "Feriti dall'acqua", (peQuod, 2022, Portosepolto-collana di poesia), Daïta Martinez, con il libro "Liturgia dell'acqua", (Anterem Edizioni) e Franca Alaimo con il libro "7 Poemetti", (Interno Libri Edizioni).

Con i poeti hanno dialogato Fabiana Bia Cusumano, Biagio Accardo, Tino Traina; alla lettura dei testi si sono avvicinati Raimondo Moncada e Ina Venezia; brani musicali a cura di Rosario Guzzo e Mirella

Baldassone, con estemporanee di pittura delle artiste Piera Ingargiola e Susanna Carracci.

Serate di notevole livello artistico che hanno richiamato un pubblico numeroso e attentissimo, da fare sperare che ancora l'arte, sia essa parola, sia essa musica o raffigurazione, sia ancora in grado di richiamare l'attenzione di quanti sentiranno sempre il bisogno di avvicinarsi alle cose belle dell'anima, per nutrire il proprio Spirito di un cibo che non sia sempre e solo quello della sopravvivenza quotidiana, che offre poche svogliate ore a sé stessi, alla cultura, al sogno, presi come si è dal lavoro, dalle preoccupazioni, dagli impegni.

Franco Fortini, grande poeta del nostro Novecento, diceva che "...la poesia//non muta nulla. Nulla è sicuro, ma scrivi"//.

Perché scrivere significa testimoniare e la testimonianza, a sua volta, vuol dire presenza, esserci per vedere, ascoltare, parlare, incidere con i fatti, perché la parola, così com'è del linguaggio denotativo, cioè descrittivo-referenziale della comunicazione ordinaria, da sola non basta ad esprimere e rappresentare la realtà.

Ed ecco la necessità del Poeta, l'unico in grado di agire sulla parola per portarla a quell'incandescenza che abbaglia la nostra immaginazione, che ci fa soffermare stupiti su quella che ci sembra improvvisamente una nuova verità, una nuova pos-

sibilità di superare quel guado tra ciò che vorremmo dire e ciò che possiamo o sappiamo dire, scuoterci finalmente da quello stato per cui la nostra vita rischia di passare avendo sempre guardato senza avere mai visto o avere sempre visto senza avere mai compreso.

Il testo poetico è ciò che non può essere scritto in nessun altro modo, è unico e irripetibile come lo è ogni uomo e come ogni singolo uomo è lì per la prima volta in tutta la storia dell'umanità.

Grazie dunque a Santa Ninfa e alla sua manifestazione "Attraversando versi: mondi di poeti", grazie, per l'impegno e la professionalità, ai miei compagni di viaggio, gli infaticabili Fabiana Bia Cusumano e Biagio Accardo, ma soprattutto grazie ai nostri Poeti Franca Alaimo, Daïta Martinez, Pietro Romano, tutti di Palermo, tutti orgoglio e vanto della Sicilia.

Non dimentichiamoci del ruolo primario dei siciliani, alla corte di Federico II di Svevia, nell'uso, per la poesia lirica, della propria lingua in volgare, ricordiamoci delle origini siciliane del sonetto, ideato da Jacopo da Lentini, il Notaro, e che ai tempi di Dante dire "siciliani" equivaleva a dire "Poeti".

Tino Traina

"Lu Squartucciatu" di Poggioreale incontra la Urban art

POGGIOREALE - Alla straordinaria iniziativa di riqualificare e/o donare pregio estetico ad edifici o parti di strutture dislocate in alcune aree urbane, ha partecipato, a partire da quest'anno, anche Poggioreale. Si tratta di Progetti culturali promossi o richiesti dalle Associazioni locali o dalle Amministrazioni comunali, che vedono come protagonisti writers e street artisti italiani.

Questi ultimi, oltre ad adempiere allo scopo di sopra, operano sul territorio ai fini di coniugare la sostenibilità e l'innovazione alla tradizione, alla storia e soprattutto alla necessità di conservare e propagandare uno specifico messaggio per la comunità del luogo e per ogni fruitore in visita, attraverso la forza generatrice e rigeneratrice dell'arte.

Nel caso di Poggioreale, l'Amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Carmelo Palermo, coadiuvato dall'Assessore che presiede, tra le altre deleghe, al decoro urbano, Antonella Caruana, ha commissionato il primo murale all'urban artist castelvetranese Fabio Ferrara alias Hira, autore già delle splendide

creazioni "a cielo aperto" di Salaparuta, Montevago, Gibellina, Castelvetrano, Campobello di Mazara e diverse altre.

Il finanziamento per questo capolavoro il Comune di Poggioreale è riuscito ad ottenerlo tramite "Decreto del Ministero dell'Interno", e in tale occasione si è anche impegnato nell'ottimizzare una parte della somma accaparrata per la pacciamatura delle aiuole antistanti lo spazio espositivo del prodotto artistico.

Il murale è stato realizzato, oltre che con enorme entusiasmo e partecipazione emotiva di Hira, applicando la tecnica di spray su muro, e ha impegnato l'artista per circa due settimane, a partire dalla seconda metà del mese di Luglio 2023.

La produzione artistica, in questione, si trova sulla parete dell'edificio dell'ex scuola del Comune di Poggioreale, prospiciente la via Ximenes.

Il soggetto rappresentato è "Lu Squartucciatu". Si tratta di un dolce sapientemente intagliato e coreografico, fatto di pasta e di fichi secchi, che si prepara ogni anno, appositamente, per adornare gli Altari religiosi,



allestiti in occasione della Festa di San Giuseppe, nonché peculiarità della tradizione locale e prodotto ormai inserito nell'Elenco Nazionale dei Prodotti agroalimentari tradizionali (PAT).

Attraverso questo lavoro di Urban art insomma Hira ha raccontato magistralmente uno spaccato di Poggioreale e si aggiunge alla lista di altri grandi nomi, come, ad esempio, l'architetto Paolo Portoghesi o lo scultore Pippo Madè, che hanno lasciato il loro segno artistico in questo Paese.

Inoltre è già in programma

l'inaugurazione del murale di Hira, e probabilmente la neo Amministrazione comunale contemplerà l'idea di prestare, in futuro, altra attenzione a progetti di questo tipo, riconfermando per i lavori Fabio Ferrara e magari provvedendo a trasformare questo o altre aree urbane in veri spazi espositivi, allo scopo di continuare un percorso di salvaguardia e di arricchimento del territorio di Poggioreale.

Marika Pensabene

L'Importanza della Pianificazione Finanziaria

La pianificazione finanziaria è un aspetto cruciale della vita di ognuno di noi. Molte persone trascurano questo aspetto fondamentale, spesso procrastinando o ignorando del tutto la necessità di gestire saggiamente le proprie risorse finanziarie. Tuttavia comprendere e implementare una solida pianificazione finanziaria può fare la differenza tra un futuro finanziario stabile e uno incerto.

Si tratta di un processo che coinvolge l'analisi, la gestione e l'ottimizzazione delle risorse finanziarie di una persona o di una famiglia per raggiungere determinati obiettivi finanziari nel corso del tempo. Questi obiettivi possono variare da persona a persona e possono includere la pensione, l'acquisto di una casa, l'istruzione dei figli o la creazione di un fondo di emergenza. Senza una pianificazione finanziaria adeguata, si rischia di affrontare difficoltà finanziarie impreviste o di non raggiungere mai quegli obiettivi di vita tanto desiderati.

La pianificazione finanziaria è solitamente suddivisa in tre pilastri fondamentali, ognuno dei quali svolge un ruolo cruciale.

1. Gestione del Budget

La gestione del budget è il primo pilastro. Coinvolge la creazione di un piano dettagliato per le entrate e le uscite finanziarie mensili o annuali. Questo processo consente di avere una visione chiara delle proprie finanze, comprese le fonti di reddito, le spese fisse e variabili, nonché i debiti e i risparmi. Un budget ben elaborato permette di individuare le aree in cui è possibile risparmiare denaro e di stabilire un piano di spesa che consenta di rispettare gli obiettivi finanziari a lungo termine.

2. Risparmio e Investimenti

Una volta che si ha un budget in atto, è fondamentale stabilire un piano di risparmio realistico. Questo può includere il risparmio per le emergenze, per la pensione o per obiettivi specifici come l'acquisto di una casa o l'istruzione dei figli. Inoltre, è importante considerare gli investimenti come strumento per far crescere il proprio patrimonio nel tempo.

3. Pianificazione per la Sicurezza Finanziaria

Il terzo pilastro della pianificazione finanziaria è la tutela del patrimonio. Questo im-

plica la protezione delle risorse finanziarie da eventi imprevisti come malattie gravi, disabilità o decesso. La pianificazione per la sicurezza finanziaria comprende l'acquisto di assicurazioni adeguate. Inoltre è importante produrre un testamento e stabilire una pianificazione successoria per garantire che i propri beni vengano distribuiti secondo i propri desideri.

I tre pilastri della gestione del budget, del risparmio e degli investimenti, e della sicurezza finanziaria lavorano sinergicamente per creare un quadro completo che consenta di raggiungere gli obiettivi finanziari a lungo termine. Trascurare qualsiasi di questi aspetti può comportare una maggiore incertezza per il futuro.

Francesco Cusenza

Consulente Finanziario Autonomo
f.cusenza@capitalsuitescf.it

L'indirizzo di Kleos su facebook è

<https://www.facebook.com/KleosGiornale>

Le farmacie di turno dal 23 settembre al 15 ottobre 2023

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetrano	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo	Menfi
23 settembre	Farmacia S.Vito	Dallo	Palazzotto	Moceri	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Caravaglios	Sant'Antonio
24 settembre	Farmacia S.Vito	Dallo	Palazzotto	Moceri	Mang/Aleci V.	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Caravaglios	Sant'Antonio
30 settembre	Rotolo	Barbiera	Cardella	Pace	Tavormina	Viola	Cusumano	Siragusa	Giubilato	Spitali
1 ottobre	Rotolo	Barbiera	Cardella	Pace	Tavormina	Viola	Cusumano	Siragusa	Giubilato	Spitali
7 ottobre	Dia	Dallo	Di Prima	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Grimaudo	Li Volsi
8 ottobre	Dia	Dallo	Di Prima	Tummarello	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Grimaudo	Li Volsi
14 ottobre	Ciulla R.	Barbiera	Ferracane	Moceri	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Farmacia Lenzi	Sant'Antonio
15 ottobre	Ciulla R.	Barbiera	Ferracane	Moceri	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	Farmacia Lenzi	Sant'Antonio



KATIA store

A M A C I Ò C H E I N D O S S I

PARTANNA - MENFI - MARSALA.

www.katiastore.it



Numeri utili

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc. che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al **339 8168521**

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA

Cevema, via Cialona sn. - Partanna
tel/fax 0924 921790 cell. 327 6829139
e-mail: cevema@libero.it

AUTOSCUOLE

Autoscuola Nastasi di Nastasi Michele, sede di Partanna via F. Turati n.28 - cell. 329 8995062 - Patenti per tutte le categorie. Corsi di formazione professionali CQC e per Attrezzature da lavoro.

B&B

B&B Solaria, via P. Mattarella n.19 - Partanna. Tel 0924 534037 cell. 3292073824. E-mail: francotigri@libero.it

COMMERCIALISTI

Dott. Vito Amato - Via Genova n. 72 - Partanna - cell. 348 7747537.

FARMACIE

Farmacia Rosalba Ciulla - Via Roma n.149 - Partanna tel. 0924 87363
Farmacia Rosanna Dia - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.
Farmacia San Vito srl - Via F. Leone n. 4 - Partanna tel. 0924 529412, cell.3894498655
Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.
Farmacia Rotolo - Via Garibaldi n. 28 - Partanna tel. 0924 534354.

Agrigento

di Enzo Minio

Due "Indiana Jones", Lodolo e Macaluso, alla scoperta dei vulcani sottomarini nel Canale di Sicilia

SCIACCA - I pionieri nella ricerca e scoperta di nuovi insediamenti vulcani sottomarini nel Canale di Sicilia, quasi due "Indiana Jones", sono Emanuele Lodolo e Mimmo Macaluso. Tre grandi vulcani sottomarini e il relitto di una nave sono stati scoperti dal prof. Lodolo sui fondali della Sicilia, nell'area marina tra Mazara del Vallo e Sciacca, durante una recente spedizione scientifica. Macaluso da un ventennio si occupa di immersioni e ricerche che hanno portato all'individuazione di siti subacquei sconosciuti.

L'OGS, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste, esegue campagne di indagine geologica e geofisica nel Canale di Sicilia per analizzare la morfologia del fondo mare e ricostruirne la storia geologica. Si tratta di un ampio settore marino che rimane a tutt'oggi tra i meno studiati e mappati dell'intero Mediterraneo. Nel 2019, con la nave OGS-Explora sono stati scoperti una serie di cono vulcanici tra Mazara del Vallo e Sciacca, uno dei quali si trova a soli 7 km dalla costa.

Nel corso della spedizione scientifica internazionale M191 Suave, conclusasi nel luglio scorso, a bordo della nave tedesca Meteor, finanziata e coordinata dal "Geomar Helmholtz Centre for Ocean Research" di Kiel (Germania) e proposta congiuntamente dall'OGS e dalla Università di Malta, Emanuele Lodolo ha scoperto altri tre nuovi grandi vulcani sottomarini, nell'area del Canale di Sicilia tra l'isola di Linosa e le coste siciliane dove sono stati identificati vari fenomeni di idrotermalismo.

"Nel corso della campagna di ricerca - dice Emanuele Lodolo, geofisico, primo ricercatore dell'OGS - sono stati anche raccolti con una draga campioni di roccia (lave e depositi piroclastici) da vari vulcani sottomarini, alcuni dei quali già noti da indagini indirette. I campioni saranno analizzati utilizzando una serie di tecniche di laboratorio che forniranno indicazioni sull'età dei vulcani e sulle caratteristiche del magma che li alimenta. Questi dati saranno fondamentali per affinare le nostre conoscenze sulla storia geologica e sui processi geodinamici che interessano il Canale di Sicilia".

Lodolo sostiene che è sorprendente scoprire ancora oggi nuovi elementi geologici in un mare, come il Mediterraneo, solcato da millenni da ogni tipo di imbarcazione. Le ricerche condotte hanno anche permesso di evidenziare la presenza di alcuni grossolani errori nelle mappe batimetriche esistenti: in particolare si è visto come alcuni rilievi sommersi, erroneamente interpretati come "seamounts" o edifici vulcanici, in realtà non esistano".

Questi risultati dimostrano, ancora una volta,

come la mappatura ad alta risoluzione dei fondali sia fondamentale e prioritaria non solo per la conoscenza di base, ma anche per aspetti più pratici quali la sicurezza della navigazione e della messa in posa di cavi sottomarini, la valutazione dei rischi legati alla presenza di edifici vulcanici relativamente vicini alle coste, l'analisi dell'evoluzione costiera, la salvaguardia degli ecosistemi marini, la gestione sostenibile delle attività legate alla pesca. Serve un adeguato programma di investimenti per la mappatura.

L'esplorazione recente dei resti dell'isola Ferdinandea, dopo oltre 170 anni dalla sua effimera emersione nello Stretto di Sicilia, si deve a Mimmo Macaluso, medico e "Rescue Diver", sommozzatore rianimatore, ispettore onorario ai Beni Culturali della Regione Siciliana. Nel 1998, da responsabile del nucleo sommozzatori della Lega Navale di Agrigento ed in seguito di quella di Sciacca, ha organizzato delle spedizioni sottomarine per l'Ordine regionale dei Geologi, per verificare lo "status" del vulcano Ferdinandea e raccogliere campioni di roccia basaltica. Riesce ad avere a disposizione, assieme al vulcanologo dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia di Catania, Giovanni Lanzafame, una nave da ricerca oceanografica, l'Universitatis, con la quale nel 2006 conduce una campagna di ricerca che confermerà la presenza nel tratto di mare compreso tra Sicilia sud-occidentale e Pantelleria, di 7 vulcani sconosciuti.

Mimmo Macaluso ha effettuato in uno di questi vulcani, quello più prossimo alla superficie, un'immersione e il vulcano è stato battezzato con la sigla del suo nome e l'anno della scoperta: Mac 06. Macaluso nota anche che tutti questi crateri insistono su una grande piattaforma, un cosiddetto "seamount" che chiama "Empedocle", oggi inserito nella topografia ufficiale dell'Onu. Scopre anche dell'altro, la presenza di un enorme cratere da esplosione di una sacca di metano, in geologia chiamato "pockmark", un enorme buco nero del diametro di quasi mille metri, uno dei grandi del Mediterraneo. Viene realizzato un documentario diretto dal regista Tullio Bernabei, una delle prime produzioni italiane acquistate dal famoso network National Geographic. Macaluso è stato anche incaricato dall'INGV di coordinare le operazioni sottomarine di posizionamento di sonde multi-parametro, nell'ambito del progetto nazionale "Monitoraggio ambientale, sicurezza e territorio" che rappresenteranno il primo monitoraggio dello Stretto di Sicilia, straordinario strumento in termini di protezione civile ed inoltre, consapevole dei rischi legati alle prospezioni petrolifere di questo tratto di mare geologicamente instabile, si batterà in modo energico, con l'appoggio dei media, per scongiurare l'installazione di piattaforme petrolifere.



Prelievo reperti sommersi



Vulcani sottomarini nel Canale di Sicilia



Nave Meteor



DAL 1916

ASARO®

PARTANNA

*Maestri Oleari
dal 1916*



www.asaro.com

A. Sancerlo

A. Sancerlo